

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-149 del 07/12/2022
Oggetto	Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente per la ripartizione e il trasferimento della somma stanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento dell'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza.
Proposta	n. PDEL-2022-146 del 02/12/2022
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
Dirigente proponente	Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 7 (sette) dicembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente per la ripartizione e il trasferimento della somma stanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento dell'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza.

VISTI:

- la L. 28 giugno 2016 n. 132 che istituisce il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5 della citata L.R. n. 44/1995 che, al comma 2, prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che, all'articolo 16 ridenomina questo ente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna" (acronimo Arpae) estendendone le competenze;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L. 22 maggio 2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- la L. 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024";

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 132/2016, il SNPA svolge, tra le altre, le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici, di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- che l'art. 318-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 definisce il contenuto dell'attività finalizzata ad impartire le prescrizioni tecniche prevedendo che "(...) *allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni*

di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria impartisce al contravventore un'apposita prescrizione, asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata (...)" in tal modo subordinando l'azione prescrittiva alla necessaria asseverazione tecnica la quale, pertanto, costituisce presupposto e parte integrante del processo finalizzato ad impartire la prescrizione;

RILEVATO:

- che la Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) svolge, tra l'altro, le funzioni attribuite al Ministero nei seguenti ambiti: prevenzione e contrasto dei danni ambientali, adozione di programmi di sistema di indagine e di contrasto a ecomafie in tutto il territorio nazionale, azioni di prevenzione del danno nelle ipotesi in cui sia rilevata una minaccia imminente, monitorando, anche in collaborazione con Ispra, le misure di prevenzione e messa in sicurezza predisposte dagli operatori;
- che la Direzione USSRI ha inteso dare attuazione alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 830, trasferendo ad ISPRA, tramite apposita convenzione, una somma da ripartire tra le amministrazioni che compongono il SNPA preposte alla verifica dell'ottemperanza alle norme in materia ambientale;
- che tale convenzione è finalizzata a dare attuazione alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 830, che dispone l'integrazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni preposte alla verifica dell'ottemperanza alle norme in materia ambientale di cui alla Legge 28 giugno 2016, n. 132 da utilizzare per il finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- che la medesima convenzione stabilisce che la somma da ripartire dovrà essere trasferita alle Agenzie secondo criteri generali di ripartizione e in misura proporzionale al numero degli atti emanati dalle stesse per l'anno 2021 per l'emanazione delle prescrizioni tecniche previste dall'art. 318-ter richiamato, numero già oggetto di una ripartizione di massima che dovrà essere confermato ovvero aggiornato in sede di rendicontazione;

CONSIDERATO:

- che ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente hanno concordato uno schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al finanziamento delle attività di controllo ambientale

degli organi di vigilanza;

DATO ATTO:

- che la Convenzione sub A) durerà fino alla conclusione delle operazioni di trasferimento delle somme da ISPRA a tutte le Agenzie interessate;
- che per Arpae Emilia-Romagna è stimato un trasferimento da ISPRA pari ad Euro 505.000,00;
- che le somme che verranno trasferite sono da considerare fuori campo IVA ex art. 1 e art. 4 del D.P.R. n. 633/1972;
- che Arpae Emilia-Romagna dovrà rendicontare le attività svolte nell'anno 2021 nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria finalizzate ad impartire le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- che la suddetta rendicontazione delle attività svolte dovrà essere trasmessa a ISPRA via PEC entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi;

SPECIFICATO:

- che il Servizio Indirizzi tecnici e Reporting ambientale della Direzione Tecnica provvederà alla rendicontazione delle attività di cui trattasi;
- di individuare pertanto la Dott.ssa Adele Lo Monaco, Responsabile del Servizio Indirizzi tecnici e Reporting ambientale, quale responsabile della Convenzione sub A) per Arpae Emilia-Romagna;

RITENUTO:

- che le attività da svolgere, descritte nello schema di Convenzione allegato sub A), siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- opportuno procedere alla stipula di una Convenzione tra ISPRA e le Agenzie Ambientali per la ripartizione ed il trasferimento, previa presentazione di apposita rendicontazione, della somma stanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento dell'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico;
- che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la ripartizione e il trasferimento della somma stanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento dell'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza;
2. di dare atto che per Arpae Emilia-Romagna è prevista un'entrata pari ad Euro 505.000,00 e che Arpae dovrà rendicontare le attività svolte nell'anno 2021 nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria finalizzate ad impartire le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e trasmettere tale rendicontazione ad ISPRA via pec entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione sub A);
3. di dare atto che la Convenzione sub A) avrà durata fino alla conclusione delle operazioni di trasferimento delle somme da ISPRA a tutte le Agenzie interessate;
4. di individuare la Dott.ssa Adele Lo Monaco, Responsabile del Servizio Indirizzi tecnici e Reporting ambientale della Direzione Tecnica, quale Responsabile per Arpae Emilia-Romagna della Convenzione sub A).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla dott.ssa Maria Siclari, Direttore Generale di ISPRA, giusta nomina Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ABRUZZO, di seguito denominata "ARTA Abruzzo", con sede e domicilio fiscale in Pescara CAP 65100, Viale G. Marconi, 178, Codice Fiscale 91059790682 e Partita I.V.A. n. 01599980685, legalmente rappresentata dal Direttore generale avv. Maurizio Dionisio, sede.centrale@pec.artaabruzzo.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA, di seguito denominata "ARPAB", con sede e domicilio fiscale in Potenza CAP 85100, Via Della Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01318260765, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Donato Ramunno, protocollo@pec.arpab.it;

L'AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL CLIMA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede e domicilio fiscale in Bolzano CAP 39100, Via Amba Alagi n.5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00390090215, legalmente rappresentata dal Direttore di Ripartizione dott. Flavio Ruffini, umwelt.ambiente@pec.prov.bz.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA, di seguito denominata "ARPACAL", con sede e domicilio in Catanzaro Lido, CAP 88100 Via Lungomare snc, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02352560797, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Domenico Pappaterra, direzionegenerale@pec.arpacal.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA, di seguito denominata "ARPAC" con sede legale in Napoli CAP 80143, via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – Codice fiscale e P.IVA n. 07407530638, legalmente rappresentata dal Direttore generale avv. Luigi Stefano Sorvino, direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE, AMBIENTE ED ENERGIA DELL'EMILIA- ROMAGNA di seguito denominata "ARPAE", con sede e domicilio fiscale in Bologna CAP 40139, Via Po 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04290860370, legalmente rappresentata/o dal Direttore generale dott. Giuseppe Bortone, dirgen@cert.arpa.emr.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA di seguito denominata "ARPA FVG", con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD) CAP 33057, Via Cairoli, n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott.ssa Anna Lutman, arpa@certregione.fvg.it;

L'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO, di seguito denominata "ARPA Lazio" con sede legale in Rieti CAP 02100, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Cod. Fisc. 97172140580, Partita IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore generale dott. Marco Lupo, direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE di seguito denominata "ARPAL" con sede e domicilio fiscale in Genova CAP 16149, Via Bombrini 8, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01305930107 legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Carlo Emanuele Pepe, arpal@pec.arpal.liguria.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano CAP 20124, Via Rosellini, 17 - Codice Fiscale e partita IVA 13015060158, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Fabio Carella, arpa@pec.regione.lombardia.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE, di seguito denominata "ARPAM", con sede e domicilio fiscale in Ancona CAP 60131, Via Ruggeri, 5 Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Rossana Cintoli, arpam@emarche.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL MOLISE di seguito denominata "ARPA Molise", con sede e domicilio fiscale in Campobasso CAP 86100, Via Petrella n. 1, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01479560706, legalmente rappresentata dal dott. Massimiliano Maitino, arpamolise@legalmail.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE di seguito denominata "ARPA Piemonte", con sede e domicilio fiscale in Torino CAP 10135 Via Pio VII n. 9, Codice Fiscale e

Partiva I.V.A 07176380017, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Angelo Robotto, protocollo@pec.arpa.piemonte.it;

L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA, di seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Bari CAP 70126, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore generale avv. Vito Bruno, dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA, di seguito denominata "ARPAS", con sede e domicilio fiscale in Cagliari CAP 09122, Via Contivecchi n. 7, Codice Fiscale 92137340920 e Partita I.V.A IT03125760920, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Alessandro Sanna, arpas@pec.arpa.sardegna.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SICILIA, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede e domicilio fiscale in Palermo CAP 90149, Lungomare Cristoforo Colombo snc, Complesso Roosevelt - località Addaura, Codice Fiscale 97169170822 e Partita I.V.A 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Vincenzo Infantino, arpa@pec.arpa.sicilia.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA di seguito denominata "ARPAT", con sede e domicilio fiscale in Firenze CAP 50144, Via del Ponte alle Mosse 211, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04686190481, legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Pietro Rubellini, arpat.protocollo@postacert.toscana.it;

L'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI TRENTO di seguito denominata "APPA Trento", con sede e domicilio fiscale in Trento CAP 38122, Piazza A. Vittoria 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00337460224, legalmente rappresentata dal Dirigente generale dott. Enrico Menapace, appa@pec.provincia.tn.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELL'UMBRIA, di seguito denominata "ARPA Umbria", con sede e domicilio fiscale in Perugia CAP 06132, Via Pievaiola n.207/B-3 San Sisto, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Luca Proietti, protocollo@cert.arpa.umbria.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA, di seguito denominata "ARPA Valle d'Aosta" con sede e domicilio fiscale in Saint- Christophe (AO) Loc. La Maladière CAP 11020, Rue de La Maladière 48, Codice Fiscale e Partita IVA 00634260079,

legalmente rappresentata dal Direttore generale dott. Igor Rubbo, arpavda@certlegalmail.it;

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO, di seguito denominata "ARPAV" con sede legale in Padova CAP 35121, Via Ospedale Civile 24, codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Loris Tomiato, giusta DCRV n. 81 del 21/7/2021 protocollo@pec.arpav.it;

di seguito denominate le Parti;

PREMESSO CHE

1. con la Legge 28 giugno 2016, n 132, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), del quale fanno parte l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
2. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del SNPA;
3. il SNPA concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio "chi inquina paga", anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di cui alla l. n. 132/2016;
4. le Agenzie per la protezione dell'ambiente, sono persone giuridiche di diritto pubblico, dotate di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile e, come previsto dall'art. 7 della l. n.

132/2016, svolgono le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali nei territori di rispettiva competenza e possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10 della medesima legge, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA stessi;

5. ai sensi dell'art. 3 della l. n. 132/2016, il SNPA svolge, tra le altre, le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici, di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
6. la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", al comma 830 prevede che *"Al fine di integrare le risorse a disposizione delle amministrazioni preposte alla verifica dell'ottemperanza alle norme in materia ambientale di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2022, da utilizzare per il finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*;
7. l'art. 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 definisce il contenuto dell'attività finalizzata ad impartire le prescrizioni tecniche prevedendo che *"(...) allo scopo di eliminare la contravvenzione accertata, l'organo di vigilanza, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria di cui all'articolo 55 del codice di procedura penale, ovvero la polizia giudiziaria impartisce al contravventore un'apposita prescrizione, asseverata tecnicamente dall'ente specializzato competente nella materia trattata (...)"* in tal modo subordinando l'azione prescrittiva alla necessaria asseverazione tecnica la quale, pertanto, costituisce presupposto e parte integrante del processo finalizzato ad impartire la prescrizione;
8. il D.P.R. contenente disposizioni in materia di personale ispettivo per le funzioni di controllo del Sistema nazionale, previsto dall'art. 14 della l. n. 132/2016, non è stato ad oggi ancora emanato;

9. ai sensi dell'art. 1, comma 11, del DPCM 23 settembre 2021 n. 128, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE), il Ministro si avvale per i compiti istituzionali e le attività tecnico-scientifiche e di controllo ambientale di interesse nazionale, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
10. la Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) (ora MASE) svolge, tra l'altro, le funzioni attribuite al Ministero nei seguenti ambiti: prevenzione e contrasto dei danni ambientali ed adozione di programmi di sistema di indagine e di contrasto a ecomafie in tutto il territorio nazionale, ed azioni di prevenzione del danno nelle ipotesi in cui sia rilevata una minaccia imminente, monitorando, anche in collaborazione con ISPRA, le misure di prevenzione e messa in sicurezza predisposte dagli operatori;
11. la Direzione USSRI del MiTE (ora MASE) dispone sul capitolo 2111 PG 1 denominato *“Somme destinate al finanziamento delle attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*, Missione 18, Programma 19, Azione 2, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero, delle somme destinate alle finalità sopra descritte, per un ammontare pari a 3 milioni di euro per l'anno 2022;
12. la Direzione USSRI ha inteso dare attuazione alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 830, trasferendo ad ISPRA, tramite apposita convenzione, la somma di 3 milioni di euro da ripartire tra le amministrazioni che compongono il SNPA preposte alla verifica dell'ottemperanza alle norme in materia ambientale;
13. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
14. l'ISPRA e il Ministero hanno sottoscritto in data 11 agosto 2022 la citata convenzione prot. MITE.USSRI registro accordi e contratti.r.0000061 del 30 agosto 2022 ed è stata ammessa dalla Corte dei conti alla registrazione il 13 ottobre 2022 al n. 2648;
15. tale convenzione è finalizzata a dare attuazione alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 830, che dispone l'integrazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni preposte alla verifica dell'ottemperanza alle norme in materia ambientale di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132 da utilizzare per il finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di polizia

giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

16. la medesima convenzione stabilisce che la somma da ripartire dovrà essere trasferita alle Agenzie secondo criteri generali di ripartizione e in misura proporzionale al numero degli atti emanati dalle stesse per l'anno 2021 finalizzati all'emanazione delle prescrizioni tecniche previste dall'art. 318-ter richiamato, numero già oggetto di una ripartizione di massima che dovrà essere confermato ovvero aggiornato in sede di rendicontazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

1. La presente convenzione ha per oggetto la ripartizione e il trasferimento da parte di ISPRA alle Agenzie regionali e delle Province autonome della somma di cui al capitolo 2111 PG 1 pari a 3 milioni di euro, da utilizzare per il finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
2. Le somme che verranno trasferite sono da considerare Fuori Campo IVA ex art. 1 e art. 4 del D.P.R. n. 633/1972.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

1. ISPRA trasferisce alle Agenzie regionali e delle Province autonome che nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria hanno svolto nell'anno 2021 attività finalizzate ad impartire le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 la somma di cui al precedente articolo.
2. Le Parti convengono che la ripartizione delle somme di cui al comma 1 dovrà rispondere ai seguenti criteri previsti dalla convenzione tra il MiTE (ora MASE) e l'ISPRA:

- a. le somme dovranno essere utilizzate per finanziare le spese di funzionamento connesse alle attività di controllo ambientale svolte con la finalità di impartire le prescrizioni tecniche previste dall'articolo 318-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b. la ripartizione avverrà su base proporzionale al numero di atti nell'anno 2021 finalizzati all'emanazione delle prescrizioni tecniche di cui al comma a) del presente articolo;
- c. il riconoscimento di una quota fissa pari a €10.000,00 connessa alle spese di funzionamento per il mantenimento delle competenze e delle organizzazioni interne alle agenzie per lo scopo di cui si tratta.

La ripartizione per l'anno 2021 sarà effettuata sulla base della seguente tabella preliminare, da confermare ovvero aggiornare, in sede di rendicontazione.

Agenzia	Atti emanati nell'anno 2021	Ripartizione (k€)
Basilicata	1	11
Valle d'Aosta	1	11
Bolzano	5	14
Sardegna	20	24
Abruzzo	31	32
Friuli VG	53	48
Molise	57	51
Trento	74	63
Calabria	100	81
Marche	112	90
Puglia	125	99
Liguria	140	110
Sicilia	154	120
Campania	155	120
Umbria	175	134
Toscana	247	186
Lazio	312	232
Veneto	401	295
Piemonte	525	383
Lombardia	536	391
Emilia-Romagna	699	505
SNPA	3923	3000

(Spese e modalità di rendicontazione)

1. Le somme ricevute dal Ministero saranno trasferite da ISPRA alle ARPA/APPA interessate a seguito di presentazione di apposita rendicontazione delle attività svolte, che dovrà essere trasmessa a ISPRA via PEC entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. Trascorso tale termine ISPRA provvederà ad aggiornare la ripartizione delle somme sulla base della rendicontazione effettiva presentata dalle ARPA/APPA e ne darà comunicazione alle Agenzie.
2. I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento di nota di debito (richiesta di pagamento), che sarà emessa dalle ARPA/APPA, a seguito di richiesta da parte di ISPRA.
3. Nella rendicontazione, le ARPA/APPA interessate trasmettono le seguenti informazioni:
 - a) Agenzia
 - b) Numero progressivo (generalmente crescente in ordine temporale)
 - c) Data di emanazione dell'atto
 - d) Numero di protocollo dell'atto
 - e) Natura dell'atto (prescrizione ovvero asseverazione)
 - f) Riferimento alla violazione (solo nel caso di rendicontazione di violazioni diverse riportate nello stesso atto)

In merito alla natura dell'atto, nella rendicontazione dovrà essere indicato se si tratta di prescrizioni o di asseverazioni, intendendo con queste ultime sia le asseverazioni per prescrizioni emanate da UPG ARPA sia quelle per prescrizioni emanate da UPG di altri Corpi di Polizia Giudiziaria.

Le informazioni di cui alle lettere da a) a f) dovranno essere trasmesse secondo una tabella in formato Excel contenente i seguenti campi.

<i>Agenzia (formato Testo carattere Times New Roman 12)</i>	<i>Progressivo (formato Numero intero)</i>	<i>Data (formato Data)</i>	<i>Protocollo (formato generale carattere Times New Roma 12)</i>	<i>Natura dell'atto (prescrizione/ asseverazione) (formato Testo carattere Times New Roman 12)</i>	<i>Riferimento alla violazione (formato Testo carattere Times New Roman 12)</i>
ARPA ...	1	2021/././..
ARPA ...	2	2021/././..
...

(Responsabili delle parti)

1. Il Responsabile di Convenzione ISPRA è BARBARA BELLOMO
2. Il Responsabile di Convenzione di ARTA ABRUZZO è ...
3. Il Responsabile di Convenzione di ARPAB è ...
4. Il Responsabile di Convenzione di APPA Bolzano è ...
5. Il Responsabile di Convenzione di ARPAC è ...
6. Il Responsabile di Convenzione di ARPACAL è ...
7. Il Responsabile di Convenzione di ARPAE è ...
8. Il Responsabile di Convenzione di ARPA FVG è ...
9. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Lazio è ...
10. Il Responsabile di Convenzione di ARPAL è ...
11. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Lombardia è ...
12. Il Responsabile di Convenzione di ARPAM è ...
13. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Molise è ...
14. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Piemonte è ...
15. Il Responsabile di Convenzione per ARPA Puglia è ...
16. Il Responsabile di Convenzione di ARPAS è ...
17. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Sicilia è ...
18. Il Responsabile di Convenzione di ARPAT è ...
19. Il Responsabile di Convenzione di APPA Trento è ...
20. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Umbria è ...
21. Il Responsabile di Convenzione di ARPA Valle d'Aosta è ...
22. Il Responsabile di Convenzione di ARPAV è ...

ART. 6

(Durata e decorrenza)

1. La presente convenzione entra in vigore con la sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione delle operazioni di trasferimento delle somme da ISPRA a tutte le Agenzie interessate e comunque entro la scadenza di cui all'art. 6 della Convenzione ISPRA-MiTE (ora MASE).

2. A tal fine ISPRA comunica al Ministero l'avvenuto completamento del trasferimento dell'intero finanziamento di cui all'art. 3 della presente Convenzione.

ART. 7

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'*European Data Protection Board* (EDPB).

ART. 8

(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente atto sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.
2. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'AdE - Direzione Regionale del Lazio"

ART. 9

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente atto, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, le ARPA/APPA presso le rispettive sedi legali indicate in epigrafe.

ART. 10

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente atto, troveranno applicazione i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 11

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente atto sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART 12

(Clausola di salvaguardia)

Per il territorio delle Province autonome di Trento e Bolzano il presente atto è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza della Corte Costituzionale n. 212/2017.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per ISPRA

Per ARTA Abruzzo

Per ARPAB

Per APPA Bolzano

Per ARPAC

Per ARPACAL

Per ARPAE

Per ARPA FVG

Per ARPA Lazio

Per ARPAL

Per ARPA Lombardia

Per ARPAM

Per ARPA Molise

Per ARPA Piemonte

Per ARPA Puglia

Per ARPAS

Per ARPA Sicilia

Per ARPAT

Per APPA Trento

Per ARPA Umbria

Per ARPA Valle d'Aosta

Per ARPAV

N. proposta: PDEL-2022-146 del 02/12/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente per la ripartizione e il trasferimento della somma stanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il finanziamento dell'attività di controllo ambientale degli organi di vigilanza.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 06/12/2022

Il Dirigente
